



CITTA' DI CORNATE D'ADDA

Provincia di Monza Brianza

REGOLAMENTO

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE

CIVILE DELLA CITTA' DI CORNATE D'ADDA

Art. 1 - Finalità -

1. L'Amministrazione Comunale promuove il volontariato di protezione civile per favorire una pronta risposta su tutto il territorio. Il volontariato si integra con gli altri livelli territoriali di intervento previsti nell'organizzazione del sistema nazionale della protezione civile.
- 2.

Art. 2 – Costituzione -

1. E' costituito, presso la sede municipale di Villa Comi, il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, a cui possono aderire cittadini di ambo i sessi, di buona condotta morale e civile che abbiano dimora abituale in Cornate d'Adda; l'adesione è aperta anche ad eventuali persone non residenti in loco ma aventi particolari specializzazioni, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, soccorso e superamento dell'emergenza.
2. La gestione amministrativa e il coordinamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile sono affidati al Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile.

Art. 3 – Ammissione -

1. L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda (riportata in calce al presente regolamento) e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco previo accertamento del possesso dei seguenti requisiti in capo ai volontari:

- a) **Maggiore età** (18 anni);
- b) **Assenza di carichi pendenti per i reati di natura dolosa o contro la Pubblica Amministrazione.**
(in caso contrario sussiste l'obbligo del volontario di segnalare tempestivamente la situazione al Sindaco in quanto tale condizione potrebbe comportare l'allontanamento temporaneo o definitivo dal gruppo) .

Il volontario dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di essere idoneo fisicamente all'attività di volontariato che andrà a svolgere.

2. Verranno individuate le forme più opportune per favorire l'adesione dei cittadini all'iniziativa.
3. I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica.
4. I volontari saranno, inoltre, muniti di segno distintivo conforme alle caratteristiche stabilite dalla Regione Lombardia.

Art. 4 - Nomina del Coordinatore -

1. Il Sindaco è il responsabile unico del gruppo di protezione civile e può individuare all'interno del gruppo comunale, secondo i principi di democraticità, un coordinatore operativo dei volontari, referente delle attività di quest'ultimi.
2. Il Coordinatore del Gruppo di Volontari viene nominato dal Sindaco dopo essere stato eletto democraticamente a maggioranza, con votazione segreta, dai componenti il gruppo stesso.
3. Il Coordinatore, rimarrà in carica 3 (tre) anni. Per non interrompere le attività durante il corso dell'anno, il periodo di carica verrà considerato 1° gennaio / 31 dicembre.
4. Il Sindaco, verifica il regolare svolgimento dell'attività del Gruppo ed ha la facoltà di revocare l'incarico al coordinatore qualora lo stesso per negligenza o gravi inadempienze, metta in atto comportamenti lesivi

dell'onorabilità della Pubblica istituzione o dei Volontari; il Coordinatore assume il coordinamento del Gruppo durante le varie attività.

5. Il Coordinatore comunicherà tempestivamente e mensilmente al Sindaco, o al ROC (Referente Operativo Comunale) in caso di nomina, la programmazione delle attività del Gruppo via e mail.
6. Il Sindaco avrà, comunque, la facoltà di revocare la nomina al coordinatore qualora sopraggiungessero ragioni di opportunità a tutela del gruppo e/o della collettività.
7. Durante le votazioni per la nomina del Coordinatore, verrà anche eletta la figura del Vice-coordinatore.
8. Il Vice-coordinatore avrà il compito di sostituire il Coordinatore in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 5 – Nomina Segretario –

1. All'interno del gruppo dovrà essere individuato a cura del coordinatore un componente che assuma la funzione di Segretario con i seguenti compiti:
 - Preparare la riunione dell'Assemblea dei volontari;
 - Redigere i verbali della riunione;
 - Provvedere alla conduzione burocratica necessaria all'attività del Gruppo;
 - Curare il mantenimento dell'iscrizione del Gruppo nel DBVOL.
 -

Art. 6 – Compiti del Coordinatore –

1. Armonizza le iniziative del gruppo e sovrintende al suo normale ed ordinato funzionamento. Presiede le assemblee del Gruppo convocate di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco o di almeno un quinto dei volontari.
2. Rappresenta l'Amministrazione nei rapporti con le altre Associazioni di Protezione Civile. I rapporti con altre Amministrazioni Comunali, saranno curati direttamente dal Sindaco o dal Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile.
3. E' responsabile dell'operato del gruppo volontari durante le attività e ne risponde direttamente al Sindaco.
4. Annualmente attesterà per iscritto al Sindaco e al Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile che tutti i volontari abbiano adempiuto a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 9.
5. Comunica, al Sindaco e al Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, l'elenco dei volontari e gli incarichi da essi ricoperti con le eventuali variazioni che, di volta in volta, si presenteranno.
6. Segnala altresì, al Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, ogni deficienza o danneggiamento dell'equipaggiamento.
7. Sovrintende al corretto svolgimento del Piano Generale di servizio nel caso di intervento operativo.

Art. 7 – Nomina e compiti dei capi squadra –

1. Il Coordinatore può prevedere all'interno del gruppo la nomina di capi squadra
2. In caso di intervento operativo il Caposquadra è tenuto ad eseguire le direttive del Coordinatore.
3. Le squadre sono composte dai volontari indicati dal Coordinatore in accordo con capo il capo squadra se nominato.
4. I nominativi dei capi squadra, devono essere comunicati da parte del Coordinatore al Sindaco, al ROC se nominato e al responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile.

Art. 8 – Formazione, Istruzione, addestramento –

1. I volontari del gruppo saranno sottoposti, a cura del Coordinatore, ad azioni di formazione, istruzione e addestramento promossi dalla Regione e attuati dalla Provincia.
2. La richiesta per le attività formative e/o addestrative sarà inoltrata dal Sindaco, su proposta del Coordinatore del Gruppo e sarà formulata tenendo conto degli obiettivi da raggiungere, dei profili dei volontari partecipanti, dei rischi esistenti o ipotizzati sul territorio.

Art. 9 – Obblighi –

1. Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate agli artt. 1 e 2 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.
2. In particolare i volontari sono tenuti a :
 - a) Partecipare con impegno ai corsi di formazione, addestramento e alle esercitazioni per 50 ore annue, nonché a n. 3 interventi operativi/addestrativi. Nelle ore di attività sono conteggiate anche l'eventuale reperibilità per allerta richiesta dal Comune o da altri enti ad esempio Prefettura, Regione, Provincia o altri Comuni ;
 - b) Rendersi disponibili, in caso di necessità, per l'impiego in attività di Protezione Civile;
 - c) Mantenere efficiente l'equipaggiamento loro assegnato;
3. Sottoporsi alle eventuali visite mediche disposte dal comune per garantire la sicurezza del volontario.
4. Una volta iniziato il servizio, questo non deve essere mai abbandonato e/o interrotto dal volontario/a, se non su ordine del Responsabile operativo o per evidenti gravi casi, comunque comunicati ed approvati dallo stesso responsabile.
5. Gli appartenenti al gruppo non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate nel presente regolamento.
6. Il Sindaco, su proposta del Coordinatore o del Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, in caso di violazione degli obblighi sopra descritti potrà revocare l'ammissione del volontario al Gruppo di Protezione Civile

Ogni volontario può riservarsi di declinare un'azione di intervento che gli venga proposta in qualunque momento e durante una qualsiasi attività operativa – che sia di addestramento che reale – che da esso stesso sia insindacabilmente giudicata troppo pericolosa per la sua persona o alla cui esecuzione egli non si ritenga adeguatamente o sufficientemente preparato. E' tenuto a darne comunicazione preventiva al Coordinatore o al Responsabile del Settore Polizia Locale.

Il volontario opera come Incaricato di Pubblico Servizio.

Art. 10 – Copertura assicurativa -

1. L'ente provvede d'ufficio e con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa dei volontari iscritti nel registro ed impiegati in attività, ove previsto.
2. La copertura assicurativa prevede la tutela per infortuni, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività di volontariato.
3. Qualora sia previsto l'utilizzo di veicoli nello svolgimento dell'attività di volontariato, l'assicurazione deve essere estesa anche all'impiego degli automezzi, furgoni, motocicli, ecc. di proprietà dell'ente o nella disponibilità dell'ente ad altro titolo (es. comodato).

Art. 11 – Riserva –

1. Il volontario/a che per giustificati impedimenti non può partecipare alle attività del gruppo, deve chiedere per iscritto al Coordinatore di essere messo/a in riserva. La riserva può essere concessa per un periodo massimo di 8 (otto) mesi e può essere rinnovata per altri 4 (quattro) mesi. I volontari collocati in riserva per poter riprendere il servizio dovranno fare richiesta scritta al Coordinatore.

Art. 12 – Dotazioni –

1. Il gruppo comunale volontari di Protezione Civile verrà dotato di idonei mezzi ed equipaggiamenti di tipo individuale e collettivo di protezione DPI.
2. Il Coordinatore è responsabile di detti mezzi ed equipaggiamenti, della loro gestione amministrativa, nonché della loro assegnazione ai volontari e dell'addestramento di questi ultimi al loro impiego.
3. I mezzi e l'equipaggiamento in dotazione ai volontari dovranno essere depositati presso i locali all'uopo assegnati, ad esclusione dell'equipaggiamento assegnato in dotazione personale ai singoli volontari (divisa, guanti, scarpe ecc....)

Art. 13 – Divisa –

1. L'Amministrazione Comunale, provvederà, compatibilmente con gli stanziamenti economici a disposizione a fornire l'equipaggiamento ai volontari. Ai volontari è fatto DIVIETO DI APPORTARE MODIFICHE tali da compromettere l'uniformità delle divise (scritte, adesivi o quant'altro non attinente al Servizio di Protezione Civile).
2. Al volontario/a è VIETATA LA DETENZIONE, in pubblico, di coltelli o altro che assuma la definizione di "ARMI BIANCHE IMPROPRIE".
3. Il volontario deve tenere in ottimo ordine (pulita ed integra) la dotazione ricevuta. In ogni caso la divisa ed il relativo corredo sono da considerarsi di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Art. 14 – Automezzi –

1. L'autista del mezzo è responsabile del mezzo stesso e della sua custodia all'esterno della rimessa, curando che sia chiuso. E' responsabile del materiale a bordo, ovvero deve assicurarsi che, al termine degli interventi o addestramenti, tutto il materiale sia effettivamente rientrato.
2. Ogni autista redigerà un verbale di macchina indicando i Km. percorsi, orario delle uscite, motivazione delle stesse, annotazioni sull'andamento del mezzo; tale verbale rimane a bordo dello stesso mezzo.
3. Il volontario dovrà esibire ogni volta che il Coordinatore lo richieda la patente di guida, che dovrà essere necessariamente in stato di validità.
4. Sarà responsabilità del Coordinatore assicurarsi che gli autisti siano in possesso di regolare patente in corso di validità idonea per la conduzione del mezzo che gli viene affidato.
- 5.

Art. 15 – Garanzie –

1. Ai volontari potranno essere garantiti, entro i limiti delle disponibilità del bilancio statale con le modalità della normativa vigente:
 - a) Mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato; ai volontari impiegati in attività addestrativa in interventi di Protezione Civile di soccorso o di assistenza in occasione di pubbliche calamità autorizzate dalla Prefettura, viene garantito per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;

- b) Mantenimento del trattamento economico e previdenziale; ai volontari viene garantito per il periodo di impiego, il trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore stesso, che ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.
- c) Rimborso spese: al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate inerenti l'attività prestata nei limiti e secondo le modalità previste dalle disposizioni normative vigenti e nel rispetto delle disposizioni interne all'ente, previa autorizzazione del Responsabile del Settore competente.

Art. 16 – Accettazione ed esclusione –

- 1. L'accettazione e il rispetto del Regolamento condiziona l'appartenente al Gruppo.
 - a) Qualora un volontario perda il requisito di cui all'art. 3 punto b), il Sindaco, informato dal Coordinatore, potrà disporre l'esclusione immediata dal Gruppo.
 - b) L'esclusione avviene previa comunicazione formale al volontario accordando allo stesso la possibilità di far pervenire eventuali rimostranze o osservazioni entro 10 giorni. Qualora il Sindaco non ritenga valide le osservazioni pervenute pronuncia definitivamente la decadenza.

Art. 17 – Norme comportamentali –

- 1. Tutti i volontari devono seguire le seguenti norme comportamentali:
 - a) Firma alla consegna del materiale (vestiario – DPI)
 - b) Per i nuovi volontari, i primi sei mesi saranno considerati di prova pertanto, in tale periodo, gli stessi potranno partecipare ad esercitazioni/attività che non implicino l'utilizzo delle attrezzature o degli automezzi i poiché potrebbero comportare rischi per il volontario o altri soggetti.
 - c) I volontari appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.
 - d) Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né sostituirsi mai, in nessuna occasione, agli organi preposti.
 - e) I volontari devono garantire almeno 2 servizi al mese.
 - f) I volontari devono avere cura della dotazione loro assegnata.
 - g) Discussioni, diverbi, polemiche saranno ammessi solo ed esclusivamente durante le riunioni e non dovranno essere divulgate all'esterno.
 - h) Durante qualsiasi servizio/esercitazione/emergenza/attività sono vietate assolutamente discussioni fra i volontari relativamente all'operato della Protezione Civile.
 - i) Il Volontario ha l'obbligo, preventivamente all'iscrizione, di aver frequentato il previsto corso.
 - j) Il volontario è tenuto ad accettare e sottoscrivere il presente regolamento.
 - k) Il volontario è tenuto al rispetto di tutte le norme in materia di riservatezza dei dati.
 - l) E' fatto assoluto divieto ai volontari di accettare qualsiasi remunerazione per l'opera da loro prestata. Intenzioni di privati relativi ad eventuali donazioni non dovranno essere accettate se non previo consenso formale dell'Amministrazione Comunale. In tal caso il Coordinatore, rappresenterà tale intenzione, per iscritto al Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, il quale provvederà come previsto dalle norme, ad attivare la procedura necessaria
 - m) Le attrezzature in dotazione con possono essere utilizzate per scopi privati in quanto ciò concretizzerebbe ipotesi di reato.

La mancata osservanza di quanto sopra porterà ad un richiamo verbale o scritto da parte del Coordinatore; lo stesso dovrà essere indirizzato, per conoscenza, anche al Sindaco.

Dopo il terzo richiamo scritto e verbalizzato si procederà all'esclusione del volontario.

Art. 18 – Attivazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile –

1. In caso di emergenza, il gruppo comunale di protezione civile, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 19 – Impegni di bilancio –

1. La Città di Cornate d'Adda provvederà ogni anno ad inserire nel proprio bilancio adeguati stanziamenti per le finalità contenute nel presente regolamento.

Art. 20 – Norme di riferimento –

1. Art. 18 Legge 225/1992 – articolo 5, comma 1 lettera a), art. 4 comma 1 lettera m) e art. 7 comma 1 della legge 106/2016 – art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo 117/2017 – art. 1 DPR 194/2001 – Decreto Legislativo 81/2008 e 106/2009 - Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

Art. 21 – Applicazione –

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore immediatamente dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e di conseguenza abrogherà il precedente regolamento adottato con atto del Consiglio Comunale n. 92 in data 20.12.1996/96 e successive modificazioni adottate con atto del Consiglio Comunale nr. 39 in data 29.06.2000.

DOMANDA DI AMMISSIONE

____ I ____ sottoscritt _____ nat ____ il ____ / ____ / ____ a
_____,
residente a _____ Via _____ n° _____, telefono casa
_____ cellulare _____,

CHIEDE

di entrare a far parte del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile del Comune di Cornate d'Adda (MB).

Dichiara di aver preso visione del regolamento comunale del Gruppo e nel caso di accettazione della presente domanda, si impegna a rispettarne gli articoli.

In fede.

Cornate d'Adda, _____

FIRMA

Documentazione necessaria per l'iscrizione

- ◆ Domanda d'iscrizione in carta semplice, rivolta al Sindaco del Comune di Cornate d'Adda, in cui sono riportati i dati anagrafici;
- ◆ Scheda di censimento dei volontari, che verrà da compilare in ogni suo punto, con particolare riferimento alle attitudini, conoscenze e capacità manuali del richiedente. La stessa dovrà corredata da una foto tessera recente (anche digitale) e da Autocertificazione di Assenza di Carichi Pendenti.

SCHEDA CENSIMENTO VOLONTARI

DATI PERSONALI



Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____

Indirizzo _____ via _____ civico _____

Cellulare _____ Email _____

Telefono ufficio _____ Email _____

Documento Identità: tipo _____ numero _____

Professione _____ Stato civile _____

Cittadinanza _____ (Obbligatoria quella Comunitaria) Sesso _____

Taglia _____ Altezza _____ Peso _____

Attitudini particolari _____

Hobby _____

Corsi frequentati propedeutici all'attività di volontario di Protezione civile _____

Disponibile interventi operativi _____

Disponibile per attività amministrative _____

Gruppo sanguigno _____ Medico curante _____

Allergie _____

Limitazioni fisiche _____

FORMAZIONE :

Primaria Secondaria I° Secondaria II° Universitaria

Titolo di Studio _____

Lingue _____

OCCUPAZIONE

OCCUPAZIONE : Studente Disoccupato Dipendente Autonomo Pensionato Altro

Ditta _____ Indirizzo _____

Partita IVA/Codice Fiscale _____

E-mail _____

Incarico _____

Corsi di formazione _____

Il sottoscritto _____, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara, sotto la sua responsabilità, che le notizie fornite rispondono a verità, e si impegna a fornire tempestivamente ogni variazione.

Dichiara di essere informato che, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza

Cornate d'Adda, _____

Firma _____